



Direzione Centrale Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro  
**SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO, RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO**

## DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N° 23 del 4 marzo 2015

**Oggetto:** Programma “Donne per lo Sviluppo Urbano” POR Campania FSE 2007/2013 – Asse II – Occupabilità – Obiettivo specifico F) – Obiettivo operativo F1). LOTTO 1) Premio alle Imprese per la Conciliazione (PIC). CIG 5350609639 CUP B63D13000380006.

**Proroga del termine dell’avviso pubblico “Bando di concessione del Premio alle Imprese per la Conciliazione” -**

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO, RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO**

### **PREMESSO**

- Che con determinazione dirigenziale n. 5 del 20/03/2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del **LOTTO 1) Premio alle Imprese per la Conciliazione (PIC)**, funzionale alla realizzazione del Programma **"Donne per lo sviluppo urbano"** POR Campania FSE 2007-2013 – Asse II – Occupabilità – Obiettivo specifico F) – Obiettivo operativo F1), al RTI composto da GESCO, Consorzio di cooperative sociali, con sede legale in Napoli (NA) alla via Vicinale S. Maria del Pianto 61 Centro polifunzionale INAIL Torre 1 NAPOLI, P.I. 06317480637 (mandataria) e da FONDAZIONE Giacomo Brodolini, L'APE Agenzia per la promozione della cooperazione sociale (mandanti) per un ammontare di € 186.898,50 oltre IVA - CIG 5350609639 CUP B63D13000380006;
- che il Comune di Napoli, mediante avviso pubblico, deve provvedere ad individuare/selezionare, con il supporto tecnico dell'RTI aggiudicatario del lotto 1) le imprese che intendono adottare piani di conciliazione con appositi strumenti e misure a beneficio delle loro dipendenti, prevedendo l'assegnazione di "Premi" alle imprese per un ammontare complessivo di € 700.000,00. L'entità del premio, per ciascun progetto ammissibile, sarà commisurato al numero delle destinatarie finali che materialmente godranno dei servizi di conciliazione, nella misura massima di € 7.000,00 per beneficiaria. L'ammontare massimo del premio per impresa è fissato in € 50.000,00;
- che con determinazione dirigenziale n. 1 del 28.1.2015, registrata all'indice generale il 2.2.2015 al n.36, è stato approvato l'avviso pubblico **"Bando di concessione del Premio alle Imprese per la Conciliazione"** la cui scadenza è stata fissata entro e non oltre le ore 12.00 del 6.3.2015;

### **CONSIDERATO**

- che l'intervento **"Premio alle Imprese per la Conciliazione (PIC)"**, oltre a promuovere la diffusione di pratiche e strumenti operativi per la conciliazione dei tempi di vita finalizzati a migliorare la qualità del lavoro, svolgendo un ruolo di desegregazione femminile e producendo, tra l'altro, un positivo impatto sul clima aziendale, intende sostenere la diffusione di policy di conciliazione da parte delle imprese che adottano piani e misure specifiche per la conciliazione;
- che, pertanto, per la particolare finalità dell'iniziativa, volta a migliorare la qualità della vita delle donne destinatarie finali del Premio di conciliazione sia nell'ambito lavorativo che in quello familiare e delle imprese proponenti, si ravvede la necessità di prorogare il termine di scadenza dell'avviso pubblico de quo al fine di garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati.

### **RITENUTO**

- sulla scorta di quanto innanzi espresso, di dover procedere alla proroga del termine di scadenza dell'avviso pubblico differendo il termine alle ore 12.00 del 16.3.2015, fermo restando che le istanze presentate entro il 06/03/2015 saranno esaminate unitamente alle eventuali ed ulteriori domande che perverranno, entro il termine del 16/03/2015; altresì tutte le domande pervenute saranno esaminate a partire dal 17/03/2015.

## DISPONE

1. Per le motivazioni espresse in narrativa di prorogare i termini di scadenza dell'avviso pubblico differendo il termine alle ore 12.00 del 16.3.2015;
2. Trasmettere la presente disposizione dirigenziale alla Segreteria della Giunta per la pubblicazione e al Servizio Protocollo, Archivio e Notifiche – UOC Protocollo generale per gli atti consequenziali di competenza;
3. Precisare che la presente Disposizione dirigenziale non comporta impegno di spesa e/o variazione all'impegno già assunto.

Il Dirigente del Servizio Mercato del  
Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

Dott.ssa Maria Grazia Blasio

